



Salute - Oms: "Da febbraio casi Covid in aumento, positività fino all'11%"

Roma - 28 mag 2025 (Prima Notizia 24) Pesa l'andamento della variante NB.1.8.1, ma gli ospedali sono sotto controllo.

Da metà febbraio si sta registrando un aumento dei contagi da Covid-19 a livello mondiale, con un tasso di positività che in 73 Paesi è arrivato a toccare l'11%, un livello che non si vedeva dal luglio dello scorso anno. Lo riferisce l'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms), specificando che l'aumento è stato registrato principalmente nei Paesi del Mediterraneo orientale, del Sud-est asiatico e delle regioni del Pacifico occidentale. Dall'inizio dell'anno, l'andamento delle varianti del Covid ha subito una leggera variazione a livello mondiale: la circolazione della LP.8.1 è in diminuzione, mentre aumenta quella della variante NB.1.8.1, al momento sotto monitoraggio, arrivando a toccare il 10,7% delle sequenze globali segnalate a metà maggio. Il recente aumento dell'attività del Sars-Cov-2 è in linea con i livelli osservati nello stesso periodo dell'anno scorso, ma non c'è ancora una precisa stagionalità del virus, e la sorveglianza è limitata. L'Organizzazione invita gli Stati membri a continuare ad applicare un approccio integrato per la gestione del virus, di cui la vaccinazione resta uno strumento fondamentale per la prevenzione di malattie gravi e decessi, specialmente nelle persone più a rischio. Al momento, nei Paesi della regione africana, europea e delle Americhe si registra una bassa attività di Sars-Cov-2, con percentuali di positività tra il 2 e il 3%. Resta, comunque, limitata la segnalazione di ricoveri ospedalieri, ricoveri in Terapia Intensiva e decessi Covid-correlati. Stando ai più recenti dati globali a disposizione, riguardanti il periodo tra il primo gennaio e il 30 settembre 2024, l'adesione alla vaccinazione anti-Covid resta bassa tra i gruppi più a rischio.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 28 Maggio 2025